



Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale
Fondi Pensione Preesistenti - numero 1417

SCHEDA DEI COSTI

(In vigore dal 29/03/2018)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a PREVINDAI nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVINDAI, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'iscritto	
Per tutti i Comparti	<ul style="list-style-type: none"> 0,50% sulla contribuzione (prima del suo investimento)
Comparto Assicurativo 2014	<ul style="list-style-type: none"> caricamento sui premi pari allo 0,50% (prelevato una tantum al versamento del premio): per i premi derivanti da trasferimento di posizione costituita in gestione di tipo finanziario, il caricamento una tantum è dello 0,30%
Indirettamente a carico dell'iscritto	
Comparto Assicurativo 2014	<ul style="list-style-type: none"> caricamento sui rendimenti pari a 48 punti base (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione)
Comparto Bilanciato	<p>In percentuale del patrimonio gestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> costo di gestione e consulenza advisor: commissione dei gestori e dell'advisor pari allo 0,1536% annuo (prelevato trimestralmente) commissione di incentivo: pari al 20% della media calcolata su base triennale del rendimento addizionale del portafoglio del gestore interessato rispetto al rendimento del relativo benchmark (prelevato annualmente con verifica alla fine del triennio) costo per il servizio del depositario: 0,0337% annuo (prelevato mensilmente) costo per altri servizi della gestione finanziaria: 0,0259% annuo (prelevato mensilmente)
Comparto Sviluppo	<p>In percentuale del patrimonio gestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> costo di gestione e consulenza advisor: commissione dei gestori e dell'advisor pari allo 0,1585% annuo (prelevato trimestralmente) commissione di incentivo: pari al 20% della media calcolata su base triennale del rendimento addizionale del portafoglio del gestore interessato rispetto al rendimento del relativo benchmark (prelevato annualmente con verifica alla fine del triennio) costo per il servizio del depositario: 0,0396% annuo (prelevato mensilmente) costo per altri servizi della gestione finanziaria: 0,0312% annuo (prelevato mensilmente)
Comparto Assicurativo 1990 (non aperto a nuovi afflussi)	<ul style="list-style-type: none"> caricamento sui rendimenti di circa 20 punti base calcolato come media delle aliquote previste dalle diverse convenzioni nel tempo vigenti (trattenuto annualmente in sede di rivalutazione).
Spese, in cifra fissa, da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali	
Trasferimento	Non previste
Riscatto	€20,00 (trattenuto al momento dell'erogazione)
Anticipazione	€20,00 (trattenuto al momento dell'erogazione)
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€40,00 (importo annuo, trattenuto in quote di €10,00 al momento di ciascuna erogazione periodica)
Reintegro dell'anticipazione	Non previste
Riallocazione della posizione individuale o del flusso contributivo	Non previste
Mantenimento per oltre due anni della posizione non alimentata da nuovi contributi	€40,00 (prelievo annuo se la posizione è almeno in parte sui comparti assicurativi o al momento dell'erogazione della prestazione se è solo sui comparti finanziari. Il prelievo non viene operato sulla posizione in corso di fruizione di RITA totale)
<p>(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati in tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire all'aderente un'indicazione dell'onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse vengono iscritte a riserva ed utilizzate nel corso degli esercizi successivi.</p>	

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVINDAI è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

Per il comparto ASSICURATIVO 1990, non essendo più possibili versamenti dopo il 31/12/2013, l'indicatore non è significativo per il futuro e quindi non viene indicato.

L'ISC viene calcolato al lordo della fiscalità da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia di calcolo stabilita dalla COVIP.

I dati che seguono, per i comparti finanziari, si riferiscono ai costi futuri relativi al nuovo assetto dei mandati di gestione e non ai costi sostenuti in passato.

Comparti	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ASSICURATIVO 2014	1,16%	0,82%	0,66%	0,53%
BILANCIATO	0,55%	0,37%	0,29%	0,22%
SVILUPPO	0,56%	0,39%	0,30%	0,23%

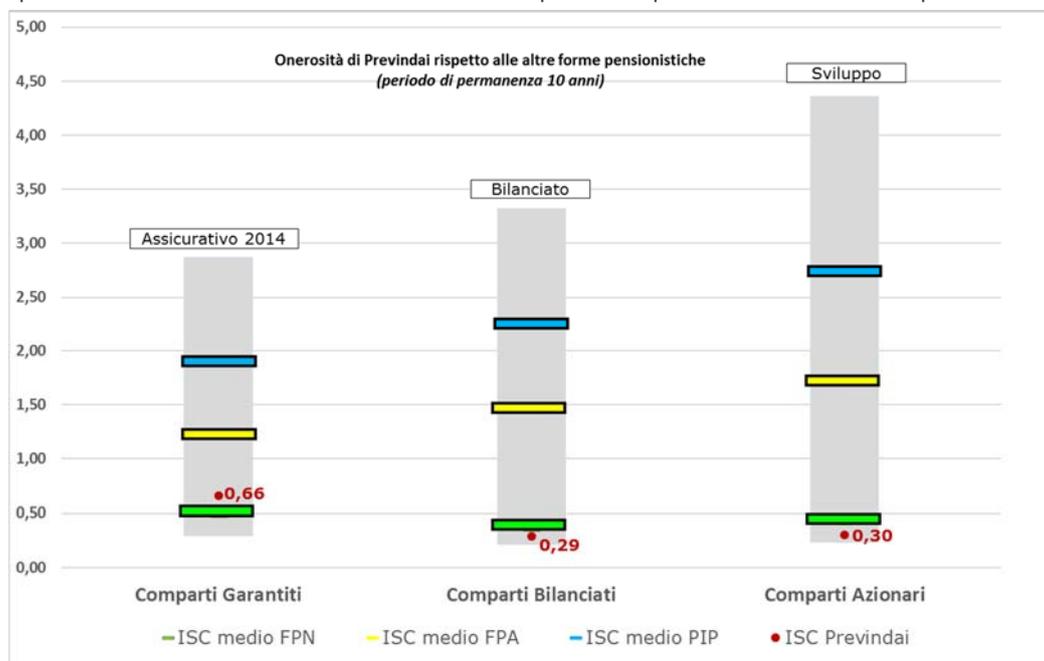
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente indicativa

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000)

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascuno comparto di PREVINDAI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima, o più affine categoria dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVINDAI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



In ambito PREVINDAI, fondo pensione preesistente, i comparti finanziari sono confrontabili con quelli dei fondi negoziali ed i comparti assicurativi, per le particolari garanzie illustrate in precedenza, sono confrontabili con i piani individuali pensionistici (PIP) di tipo assicurativo.

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it)